

Atto di indirizzo del mineconomia 2022-2024 punta sui big data e le lettere di compliance

E-fattura per tutti al decollo

Passapartout: dalla riforma fiscale alla lotta all'evasione

DI CRISTINA BARTELLI

Parte il cantiere dell'e-fattura per tutti. Lettere di compliance estese al recupero dell'imposta di bollo e contrasto alle finte cessioni dei crediti di imposta. Sono queste in sintesi le linee di intervento tratteggiate dall'atto di indirizzo 2022-2024 del ministero dell'economia sulle politiche fiscali.

Fatturazione elettronica. Daniele Franco, ministro dell'economia punta tutto per l'attuazione della riforma fiscale sul potenziamento della fatturazione elettronica: «Funzionale all'obiettivo di attuazione della riforma fiscale sarà anche un rinnovato e rafforzato impegno nell'azione di contrasto all'evasione fiscale, in particolare nella forma dell'omessa fatturazione, supportata dall'estensione ai soggetti che hanno optato per il regime forfetario della fatturazione elettronica obbligatoria e dalla trasmissione telematica dei corrispettivi, nonché dall'incentivazione dei pagamenti elettronici». La fatturazione elettronica sarà una sorta di chiave d'accesso all'analisi dei dati dei contribuenti in ottica di un contrasto all'evasione più ampio. La valutazione del rischio di non compliance e il monitoraggio dei comportamenti di soggetti ad eleva-

ta pericolosità fiscale saranno costruiti anche con i «dati derivanti dalla fatturazione elettronica e dalla trasmissione telematica dei corrispettivi che consentiranno di migliorare le analisi e i controlli incrociati tra le diverse operazioni dichiarate dai contribuenti e di monitorare i pagamenti Iva».

Lettere di compliance. Al riguardo, sarà incrementato il numero delle comunicazioni per la promozione della compliance (C.d. lettere di compliance) e, in particolare, quelle dirette a favorire l'emersione delle basi imponibili ai fini Iva, delle imposte dirette e dell'imposta di bollo. Per farlo nell'atto di indirizzo si annuncia un incremento del personale dedicato a tali attività e si punta in particolare sul potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, sull'interoperabilità delle banche dati, nonché sul miglioramento degli algoritmi di selezione. «Per la predisposizione di tali comunicazioni», si legge nel documento, «saranno utilizzate le basi dati alimentate dai flussi informativi, anche derivanti dallo scambio automatico di informazioni previsto dalle Direttive europee e dagli Accordi internazionali, e da quelli derivanti dalla fatturazione

elettronica generalizzata, integrati con quelli generati dalla trasmissione telematica dei corrispettivi relativi alle transazioni verso i consumatori finali».

Contrasto alle frodi. All'Agenda delle entrate tra gli altri compiti è assegnato quello di intensificare le azioni di tempestiva individuazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di frode e di utilizzo indebito di crediti d'imposta e altre agevolazioni. «Particolare attenzione», scrive il ministro nell'atto, «va riservata alle attività mirate alla prevenzione delle frodi IVA intracomunitarie e a quelle riguardanti la cessione di crediti dei bonus edilizi, nonché alle frodi realizzate tramite l'utilizzo in compensazione di crediti inesistenti e di quelle realizzate attraverso l'utilizzo di dichiarazioni d'intento ideologicamente false, utilizzando strumenti avanzati di analisi del rischio e le basi dati a disposizione. In tale ottica, deve essere valorizzato il patrimonio informativo derivante dalla fatturazione elettronica». Infine proseguiranno le attività di controllo relative all'indebita fruizione delle agevolazioni previste per fronteggiare le ricadute negative sul tessuto economico nazionale connesse all'emergenza epidemiologica.

© Riproduzione riservata



Il ministro dell'economia Daniele Franco

